

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA INGLESE 1

SSD: LETTERATURA INGLESE (L-LIN/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE (D89)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LEONARDI ANGELA
TELEFONO:
EMAIL: angela.leonardi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: A-L
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Il corso presuppone un'ottima padronanza della lingua italiana e una buona conoscenza dell'inglese moderno, nonché una solida preparazione di base sui principali contesti storico-culturali europei dal Medioevo al Rinascimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento mira a fornire agli studenti una conoscenza ampia e approfondita dei contesti storico-culturali e dei generi letterari che hanno caratterizzato l'Inghilterra dalle origini fino al XVII secolo, con particolare attenzione agli autori e alle opere fondamentali delle diverse epoche affrontate. Gli studenti saranno guidati a comprendere e contestualizzare l'evoluzione dei generi letterari, a riconoscere le scelte linguistiche e stilistiche adottate dagli autori, e a confrontare i

molteplici esiti della produzione letteraria per evidenziarne sia le linee di continuità con la tradizione sia le innovazioni introdotte. L'attività didattica includerà la lettura, la traduzione e l'analisi di brani tratti da testi epico-narrativi, poetici e drammaturgici, dalla letteratura anglosassone (*Beowulf*) fino alla produzione seicentesca (*Paradise Lost* di Milton). Particolare rilievo sarà riservato a William Shakespeare, del quale si acquisirà una conoscenza completa, con approfondimenti mirati su alcune delle opere maggiori

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno conoscere la storia della letteratura inglese dalle origini al XVII secolo ed essere in grado di effettuare corrette periodizzazioni storiche, collocando ogni autore e ogni opera studiata all'interno del relativo contesto storico e filosofico-culturale. Dovranno possedere competenze chiare e puntuali circa la rilevanza, sia per lo sviluppo della lingua sia per l'evoluzione dei diversi generi letterari, della successione delle invasioni straniere nel territorio britannico, e saper individuare gli autori e le opere che hanno maggiormente caratterizzato ciascun periodo. Saranno inoltre in grado di comprendere, in lingua originale, tutti i testi (prevalentemente poetici e drammatici) analizzati durante il corso, riconoscendone il genere, le caratteristiche linguistiche e retoriche, i contenuti, le relazioni con il contesto storico e le connessioni intertestuali. Infine, dovranno acquisire piena consapevolezza del valore dello studio delle discipline umanistiche e, in particolare, della letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato i contenuti del programma, acquisendo consapevolezza della rilevanza dell'oggetto di studio e sapendone esporre i temi in modo corretto e articolato. Dovranno mostrare di aver ampliato il proprio patrimonio linguistico, sia in relazione alla lingua madre sia alla lingua inglese, così da impiegare un lessico e una sintassi adeguati a un livello di analisi appropriato. Saranno tenuti a leggere i testi in lingua originale con corretta pronuncia e intonazione, dimostrandone la piena comprensione e la capacità di analisi sotto il profilo stilistico e retorico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Letteratura inglese dalle origini al XVII secolo

Il corso propone un percorso attraverso la storia della letteratura inglese dalle sue origini fino all'età di John Milton, con particolare attenzione al contesto storico-culturale, ai generi letterari e ai principali autori.

Si partirà dall'Inghilterra anglosassone, con cenni storici e letture da *Beowulf*, per proseguire con la letteratura anglo-normanna e le produzioni dei secoli XIV e XV. Una parte rilevante sarà dedicata a Geoffrey Chaucer e a brani scelti dai *Canterbury Tales*. Seguirà l'analisi del teatro medievale –Mystery, Miracle e Morality Plays –e degli *Interludi*, evidenziandone il ruolo nella cultura popolare e religiosa dell'epoca.

Il modulo proseguirà con l'Umanesimo in Inghilterra, affrontando la poesia di Sir Thomas Wyatt e Henry Howard, conte di Surrey, la nascita del sonetto inglese e l'opera di Thomas More, in

particolare *Utopia*. Ampio spazio sarà dedicato all'età elisabettiana, con la poesia di Edmund Spenser (*The Faerie Queene*) e Sir Philip Sidney (*Astrophil and Stella*), e con lo studio del teatro elisabettiano.

La sezione monografica su William Shakespeare prevede la lettura integrale di *Othello* e *King Lear*, oltre a estratti da *Romeo and Juliet*, *Hamlet*, *The Merchant of Venice* e *The Tempest*, insieme a una selezione di sonetti. Particolare attenzione sarà dedicata anche a Christopher Marlowe, di cui si leggeranno *Doctor Faustus* e testi poetici rappresentativi, e a John Donne, la cui poesia metafisica (*Songs and Sonnets*) offrirà l'occasione di esplorare l'intreccio tra riflessione filosofica, sperimentazione retorica e intensità emotiva. Infine, verranno affrontati passi scelti da *Paradise Lost* di John Milton.

Il corso combinerà l'analisi testuale e il commento critico con il riferimento ai contesti storici, culturali e retorici, stimolando il confronto tra le opere studiate e il loro impatto sulla tradizione letteraria inglese. Una selezione di opere cinematografiche, indicata in apposita filmografia, farà parte integrante del programma.

MATERIALE DIDATTICO

Letteratura Inglese I –Gruppo A–L'Anno accademico 2025–2026

1. Selezione di testi da:

Stephen Greenblatt et al. (eds.), The Norton Anthology of English Literature: The Major Authors, 10th ed., vol. 1, New York–London, Norton: **Beowulf** – vv. 702–765 (pp. 57–58); **Geoffrey Chaucer, The Canterbury Tales**, General Prologue, vv. 1–42, *The Prioress's Tale*, vv. 118–162, *The Wife of Bath's Tale*, vv. 447–478 (pp. 200–212); **Edmund Spenser, The Faerie Queene**, Book I, Canto 1, st. 22, 23, 27, 28 (pp. 422–423), Book I, Canto 12, st. 54, 55 (p. 475), Book II, Canto 12, st. 77–87 (pp. 485–487); **Sir Philip Sidney, Astrophil and Stella** – Sonetti 31 e 108; **John Donne** – *The Flea*, *The Good-Morrow*, *A Valediction: Forbidding Mourning* (pp. 687–688, 697); **John Milton, Paradise Lost** – selezione: *The Verse*, vv. 1–33, 105–124, 242–270; **Christopher Marlowe** – *The Passionate Shepherd to His Love* (p. 513); **Hero and Leander** (il materiale sarà distribuito in aula e caricato nel materiale didattico); **The Tragical History of Doctor Faustus**, Atto I, scena 1, vv. 1–63; Atto I, scena 5, vv. 1–110 (pp. 516–528)

2. William Shakespeare:

A) Lettura integrale di *Othello* e *King Lear*. Approfondimento di una selezione di versi (specificata in calce al presente programma): in sede d'esame gli studenti dovranno saperne effettuare **la lettura corretta, la traduzione in italiano e il commento critico**.

Edizioni consigliate in lingua inglese:

William Shakespeare, King Lear, a cura di R. A. Foakes, The Arden Shakespeare

William Shakespeare, Othello, a cura di E. A. J. Honigmann, The Arden Shakespeare (incluso anche nella Norton Anthology)

Edizioni con testo a fronte (in alternativa all'edizione interamente in inglese, qualora gli studenti lo ritenessero opportuno): *Otello*, trad. S. Perosa, Garzanti, 2016; *Otello*, trad. A. Serpieri, a cura di S. Bassi, Marsilio, 2009; *Re Lear*, trad. G. Bulla, Garzanti, 2019; *Re Lear*, trad. A. Serpieri, Marsilio, 2018

B) Selezione di versi da *Romeo and Juliet*, *Hamlet*, *The Merchant of Venice*, *The Tempest* (caricati nel materiale didattico); Sonnets 18, 19, 55.

C) Testi e saggi di approfondimento su William Shakespeare: M. Stanco, *Shakespeare. Uomo di teatro, uomo di lettere*, Carocci, Roma, 2025; A. Leonardi, «La parola illusionista. Costruzione e decostruzione dell’io di Otello», *Rivista di Letteratura Teatrale*, a cura di P. Sabbatino, Fabrizio Serra editore, Pisa –Roma, 2013, pp. 33–47. ISSN 1973-7602 (caricato nel materiale didattico); A. Leonardi, «Iago: un clown che fa paura. Deformazioni del comico in Othello», in *Kings and Clowns. Il (non)senso del Tragicomico*, a cura di R. Ciocca e B. Del Villano, Unior Press, Napoli, 2021, pp. 31–43. ISBN 978-88-6719-229-8 (caricato nel materiale didattico); A. Leonardi, «“Lavorato alla moresca”. Le trame del linguaggio e della psiche da Giraldi Cinzio a Shakespeare», in *Lo scrigno del Bardo*, a cura di A. Leonardi e A. Natale, Pacini, Pisa, 2023, pp. 29–46. ISBN 979-12-54862-414 (caricato nel materiale didattico); A. Leonardi, «La tragedia della non comunicazione. Silenzi incompresi e ferocia della parola nel King Lear», in *Shakespeare e il senso del tragico*, a cura di S. de Filippis, Loffredo, Napoli, 2013, pp. 137–152. ISBN 978-88-7564-645-5 (caricato nel materiale didattico); A. Serpieri, *La tragedia dell’essere. Il mito di Amleto*, Introduzione a W. Shakespeare, *Amleto*, Marsilio (caricato nel materiale didattico)

4_Manuali consigliati per gli studenti non frequentanti e/o come integrazione al corso:

L’esame può essere sostenuto: in italiano, con l’obbligo di presentare in inglese l’analisi di almeno due autori; interamente in inglese.

In italiano: R. Coronato, *Letteratura inglese. Dalle origini al Settecento*, Le Monnier Università, Mondadori, Milano, 2025o Cap. I: *Intrecci. La letteratura in inglese antico*, sec. VI–1066o Cap. II: *Fioriture e affioramenti. Le rinascenze in inglese medio*, 1066–1485; Cap. III: *Mappe. Riforme e rinascenze nella prima modernità*, 1485–1625.

In inglese: R. Coronato, *English Literature. From the Origins to the Eighteenth Century*, Le Monnier Università, Mondadori, Milano, 2025o Part One: *Intertwinings. Old English Literature – Sixth Century–1066o* Part Two: *Bloomings and Resurgences. Middle English Renascences, 1066–1485o* Part Three: *Maps. Reforms and Renaissances in Early Modernity, 1485–1625*

5_Filmografia:

Gli studenti sono tenuti a vedere almeno quattro film a scelta tra i seguenti: *Henry V*, 1944 –regia Laurence Olivier; *Romeo and Juliet* (*Romeo e Giulietta*), 1968 –regia Franco Zeffirelli; *Macbeth*, 1971 –regia Roman Polanski / oppure: *The Tragedy of Macbeth* (2021) di Joel Coen, con Denzel Washington e Frances McDormand; *Ado About Nothing* (*Molto rumore per nulla*), 1993 –regia Kenneth Branagh; *Hamlet*, 1996 –regia Kenneth Branagh; *Elizabeth*, 1998 –regia Shekhar Kapur; *Shakespeare in Love*, 1998 –regia John Madden; *A Midsummer Night’s Dream* (*Sogno di una notte di mezza estate*), 1999 –regia Michael Hoffman; *The Merchant of Venice* (*Il Mercante di Venezia*), 2004 –regia Michael Radford.

6_Selezione di versi da “Othello” e “King Lear”:

- **Selezione di versi da “Othello” Atto I:** Scena 1: vv. 78–116 –“What, ho, Brabantio! Signior Brabantio, ho!” ...“And the Moor are now making the beast with two backs.”- Scena 3: vv. 77–94 –“Most potent, grave, and reverend signiors” ...“I won his daughter.” vv. 129–170 –“Her

father loved me, oft invited me" ... "This only is the witchcraft I have used."; vv. 180–189 – "My noble father" ... "Due to the Moor my lord."; vv. 249–260 – "That I did love the Moor to live with him" ... "Let me go with him."; vv. 335–355 – "It is merely a lust of the blood and a permission of the will" ... "Make all the money thou canst."; vv. 382–403 – "Thus do I ever make my fool my purse" ... "Must bring this monstrous birth to the world's light." **Atto II:** Scena 1: vv. 167–178 – "He takes her by the palm: ay, well said, whisper" ... "Would they were clyster-pipes for your sake!"; vv. 179–199 – "O my fair warrior!" ... "That e'er our hearts shall make!" **Atto III:** Scena 3: vv. 29–63 – "Ha! I like not that." ... "I do believe 'twas he."; vv. 90–128 – "Excellent wretch! Perdition catch my soul" ... "They are close dilations, working from the heart, / That passion cannot rule."; v. 157; vv. 167–178 – "Zounds! What dost thou mean?" ... "From jealousy."; vv. 262–359 – "This fellow's of exceeding honesty" ... "I' faith, you are to blame." o vv. 413–482 – "Give me a living reason she's disloyal" ... "Now art thou my lieutenant."- Scena 4: vv. 23–99 – "Where should I lose that handkerchief, Emilia?" ... "Zounds!". **Atto IV:** Scena 1: vv. 166–209 – "How shall I murder him, Iago?" ... "Very good." **Atto V:** Scena 2: vv. 336–354 – "Soft you; a word or two before you go" ... "And smote him, thus."

Selezione di versi da "King Lear" **Atto I:** Scena 1: vv. 35–54 – "Meantime we shall express our darker purpose" ... "Our eldest-born, speak first." vv. 55–61 – "Sir, I love you more than words can wield the matter" ... "Love, and be silent." vv. 69–79 – "Sir, I am made of that self mettle as my sister" ... "In your dear highness' love." vv. 225–236 – "I yet beseech your Majesty" ... "Hadst not been born than not t' have pleased me better."- Scena 4: vv. 180–185 – "How now, daughter? What makes that frontlet on?" ... "That's a shelled peascod." vv. 267–281 – "Hear, Nature, hear! Dear goddess, hear!" ... "To have a thankless child! Away, away!" **Atto II:** Scena 2: vv. 317–326 – "I am glad to see your Highness" ... "O Regan!"; vv. 376–381 – "Who stocked my servant?" ... "Art not shamed to look upon this beard?"; vv. 453–462 – "O, reason not the need!" ... "Wretched in both." **Atto III:** Scena 2: vv. 1–20 – "Blow, winds, and crack your cheeks! Rage, blow!" ... "Here's a night pities neither wise men nor fools." vv. 67–73 – "My wits begin to turn" ... "That's sorry yet for thee."-

Scena 4: vv. 28–36 – "Poor naked wretches, wheresoe'er you are" ... "And show the heavens more just." vv. 48–49 – "Didst thou give all to thy two daughters?" ... "And art thou come to this?"; vv. 99–107 – "Thou wert better in a grave" ... "Come, unbutton here."- Scena 6: vv. 46–61 – "Arraign her first. 'Tis Goneril" ... "They bark at me." **Atto IV:** Scena 1: vv. 57–58 – "Bless thy sweet eyes" ... "They bleed." **Atto V:** Scena 3: vv. 8–17 – "No, no, no, no! Come, let's away to prison" ... "As if we were God's spies."

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni frontali, la cui frequenza è vivamente raccomandata, integrate dall'utilizzo di strumenti e materiali digitali. Le lingue di lavoro saranno l'italiano e l'inglese. Oltre alla didattica frontale di tipo *teacher-centered*, e compatibilmente con il numero di studenti frequentanti, si cercherà di integrare metodologie di *active learning* e approcci *student-centered*, quali la *flipped classroom*, forme selezionate di *cooperative learning*, attività di *brainstorming* e altre strategie volte a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento critico degli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame potrà essere sostenuto in italiano o in inglese. Gli studenti che opteranno per la modalità in italiano dovranno comunque presentare in lingua originale l'analisi di almeno due autori (indicazioni dettagliate saranno fornite dalla docente durante il corso). La prova d'esame comprenderà quesiti sui contenuti del programma e la lettura, traduzione e commento critico di passi selezionati dai testi affrontati a lezione, **con l'obbligo, in ogni caso, di analizzare anche versi tratti dalle opere di William Shakespeare.**

Modalità di valutazione

L'esito dell'esame e la valutazione finale terranno conto dei seguenti elementi:

- **Acquisizione dei contenuti:** ampia e approfondita conoscenza del materiale oggetto di studio.
- **Comprendere critica:** capacità di collocare autori e opere all'interno delle corrette periodizzazioni storiche, individuando come aspetti sociali, storici, culturali, religiosi e linguistici si riflettano nella produzione letteraria di ciascun periodo.
- **Conoscenza dei generi:** distinzione tra i diversi generi letterari affrontati, consapevolezza della loro rilevanza e comprensione del ruolo e della posizione, all'interno del canone, degli autori studiati.
- **Analisi testuale:** lettura corretta e conoscenza sia degli aspetti retorico-linguistici sia di quelli tematici dei testi compresi nella selezione antologica. - **Sezione monografica su Shakespeare:** conoscenza ampia e precisa di William Shakespeare e di tutto il materiale a lui dedicato nel programma; lettura, comprensione e analisi stilistico-critica dei versi selezionati, parte integrante della prova.
- **Materiale filmografico:** visione dei film indicati in programma e capacità di riferirsi ad essi in sede d'esame.
- **Competenze linguistiche:** correttezza, precisione e adeguatezza espressiva sia in italiano sia in inglese.